



Un bel numero tutto tondo  
pieno di belle notizie  
per tenervi compagnia  
in questo caldo Novembre...

Nel frattempo prosegue  
divertente e pieno di emozioni  
il corso di  
formazione dei nostri  
nuovi volontari !



...dicono di noi...

Da Luca  
Cose dell'altro mondo  
Associazione Onlus  
di Solidarietà  
e Promozione



## COSE DELL'ALTRO MONDO

Da circa un anno  
Cose dell'altro mondo  
e Ridere per Vivere collaborano  
nell'organizzare eventi di  
sensibilizzazione e promozione  
dei progetti del commercio  
equo e solidale. Durante le  
"Pizzate dell'altro mondo"  
pizzaioli, bambini, adulti, mostre  
fotografiche, scorci di mondi e  
culture differenti sono  
stati accompagnati  
dall'instancabile e unico sorriso  
dei Clown Dottori e dei  
Volontari del Sorriso che hanno  
intrattenuto e colorato le serate.

Un ringraziamento ai  
clown che con la loro  
delicatezza e sensibilità  
hanno saputo trasmettere  
positività e allegria  
in tutti noi.  
Buon lavoro ragazzi!!



Una barza  
ogni due mesi...  
...fa sentire meno tesi!

"Chi fu il primo a scoprire che in ogni  
uomo c'è qualcosa di buono?"

"Un cannibale!"

Con l'acquisto dei libri di barzellette di **Tania  
Boilini sostiene** le nostre attività!



## UN UOVO FRESCO FRESCO

A partire dall'Ottobre di quest'anno  
!Ridere per Vivere! Emilia Romagna Onlus  
collabora con i **servizi sociali del  
Comune di Modena** proponendo un  
**laboratorio di Comicoterapia per disabili adulti**  
all'interno delle programma delle  
**Attività per il Tempo Libero (ATL).**

Il percorso è articolato in nove incontri più  
una "esibizione" finale, accoglie nove utenti che  
hanno scelto di misurarsi con questa particolare  
esperienza.

Il laboratorio intende utilizzare le tecniche e le  
metodologie della Comicoterapia  
come approccio alla disabilità per:

- Restituire alle emozioni positive (speranza, fede, gioia, riso...) il giusto spazio nel processo di integrazione, reinserimento sociale.
- Incentivare la creatività dei partecipanti.
- Permettere l'espressione positiva di conflitti, disagi, contenuti aggressivi, insicurezze e timidezze.
- Creare o migliorare la comunicazione all'interno del gruppo dei frequentanti.
- Favorire, attraverso l'utilizzo di varie tecniche espressive legate alla corporeità, la consapevolezza del proprio corpo e delle sue possibilità di movimento.
- Acquisire nuova socialità.
- Esplorare e scoprire di nuove possibilità comunicative.

## NOTIZIE DAL MONDO CLOWN



La Cooperativa Sociale  
Ridere per Vivere-Lazio ONLUS ha realizzato  
per il **progetto "Semi di Clown"**,  
finanziato dal **Dipartimento per le Pari  
Opportunità** e finalizzato alla sensibilizzazione  
sulle attività di clown terapia,  
l'**ENCICLOWN PEDIA SCIENTIFICA**.

Questo DVD si caratterizza come uno strumento divulgativo  
e didattico completo, essendo rivolto non solo a chi si avvicina  
per la prima volta a queste tematiche, ma anche a coloro che  
già operano nel settore. Esso è ricco, infatti, di idee, esperienze,  
suggerimenti, riferimenti e prospettive persino insospettabili.  
Diviso in tre sezioni ( 1. La gelotologia prima della clownterapia.  
2. Chi è il clown dottore. 3. Contenuti speciali ) presenta un  
panorama completo del settore, delle ricerche scientifiche,  
di quanto detto e scritto dalla stampa, di quanto esperito dagli  
operatori sul campo. Una vera e propria enciclopedia, al cui  
centro c'è il clown pronto a contagiare utilmente la serietà  
scientifiche con le sue emozioni positive.

**ENCICLOWN PEDIA SCIENTIFICA** è un progetto di **Leonardo Spina**,  
con la collaborazione di **Silvia Pasquetti, Antonio Totaro, Alessandro Vitrano**



Ti ricordi  
quella volta che...

Abbiamo scoperto che il piatto tipico di  
Anzola è la **nutria al forno**?

Che poi la nutria è un animale peloso brutto ma  
brutto e anche un po' umidino..  
ma nella grassa Emilia succede questo e altro,  
succede che una nonna, vicina vicina al suo  
nipotino ricoverato, si lasci portar via per  
qualche minuto e si metta a scrivere il menù  
della "Festa della Nutria": nutria al forno,  
nutria in umido, spiedini di nutria,  
tortelli di nutria, polpette di nutria,  
nutria arrosto.. e così via, fino a  
riempire la stanza di sorrisi un po'  
schifati e di ricette strampalate.

Vuoi saperne di più?  
[www.riderepervivere.it](http://www.riderepervivere.it)

Vuoi diventare  
"Amico dell'Associazione"?  
Vuoi ricevere la nostra  
**NEWSclownLETTER**?

e-mail [emiliaromagna@riderepervivere.it](mailto:emiliaromagna@riderepervivere.it)  
Tel. 333.4416061 - 333.4484543

**E se ti va di sostenerci...**  
!RIDERE PER VIVERE!  
ASSOC. SOCIO-SANITARIO-CULTURALE  
Piazza Martiri Partigiani nr. 1  
41042 Fiorano Modenese (Mo)  
Banca Popolare dell'Emilia Romagna,  
Filiale di Modena, Agenzia 13  
IBAN IT25N0538712998000001848145

**Cita cita ...  
Friedrich Nietzsche**

Non si può ridere di tutto  
e di tutti,  
ma ci si può provare.

**Dal diario  
della  
dott.ssa Papuff**

Venerdì  
27 ottobre 2006,  
reparto pediatrico  
Ospedale di Sassuolo

Nella stanza giochi abbiamo conosciuto  
Martina che si è sottoposta alla visita  
"piedologica" con aspirazione di puzza dai piedi: io  
la estraevo e poi la soffiavo nel naso di Pennichella  
che ne decretava il valore. È stata fortunata perché  
il piede sinistro sapeva di vaniglia e quello destro di  
cioccolato! Poi abbiamo proceduto con l'aspirazione  
delle caccole trasformate in bolle. Martina non parlava  
molto però stava al gioco. E il nonno voleva offrirci  
un caffè, che gentile!

Ad un certo punto arriva un'infermiera che si rivolge  
a Martina: "Devi prendere una medicina e devi  
mangiare, non puoi a stomaco vuoto. Vuoi un biscotto,  
un grissino? Cosa?"

Ma Martina scuoteva la testa... chissà forse... chiesto  
in altro modo... Pennichella si è offerta di condividere  
con lei la merenda ma Martina era irremovibile.

Allora le ho presentato Micio: "è un gran golosone ma  
gli piace mangiare solo in compagnia dei bambini, ci  
vuoi aiutare?" Martina non ha risposto e  
temevo un buco nell'acqua, però quando è tornata la  
sua mamma e le ha proposto un panino ho visto un  
debole sì... Vuoi vedere che ce la facciamo?"

Arriva la mamma con un mega panino e  
Martina inizia a mangiare!! Allora  
anche Micio mantiene la promessa  
e comincia a mangiare bolle di  
sapone.

Due ore sono volate ed è  
ora di tornare. L'energia c'è  
stata, le emozioni pure.

Grazie a tutti!



**L'ANGOLO  
rotondo della Scienza**

L'ospite d'onore del Clown & Clown Festival  
del 2011 è stato **Michael Christensen**, conosciuto come "*il  
primo ClownDottore della storia*".  
Attore e clown professionista (cofondatore del Big Apple Circus di  
New York) è diventato "dottore" quando, nel 1986, ha incontrato  
i bambini ricoverati nell'ospedale Babies & Children's Hospital  
di New York (Columbia-Presbyterian Medical Center). Da allora  
si occupa dell'organizzazione Big Apple Circus Clown Care,  
formata da **operatori specializzati nell'interazione con i  
bambini e i loro genitori in situazioni di svantaggio, handicap  
e ricovero ospedaliero**. Un'esperienza che ha fatto scuola in  
tutto il mondo!

Due clown dottori di Ridere per Vivere Lazio, che lo hanno  
intervistato, lo descrivono come "*uno splendido sessantenne  
dagli occhi buoni, il sorriso aperto, ed una energia veramente  
speciale.*"

Riportiamo alcuni brani di questa **intervista**, che potete leggere  
interamente nel sito [www.riderepervivere.it](http://www.riderepervivere.it).

**Micheal, cosa è per te un clown dottore ?**

Nel circo classico c'è una cosa molto importante, l'arte della  
parodia, uno strumento molto prezioso per il clown.  
Inoltre nel circo la figura autoritaria è molto chiara,  
il Monsieur Loyale. Penso che tutti i clown abbiano  
nel loro DNA l'andare contro l'autorità, tutte le  
autorità. Quando sono andato in ospedale era facile  
capire quale fosse la figura autoritaria, il dottore!  
Riportando le informazioni agli altri clown, ho detto:



**...dove siamo stati e dove saremo...**

2-3 ottobre  
al seminario  
di formazione  
con il maestro  
Emmanuel Lavallée

dal 24 al 29 ottobre  
alle Officine della Solidarietà  
con gli studenti di Modena,  
utile incontro di formazione  
sul volontariato  
rivolto alle scuole superiori  
organizzato dal CSV

13 novembre  
era prevista  
la Cittadella della Salute  
a Maranello  
per spiegare,  
non solo a parole,  
chi siamo e cosa facciamo.  
L'iniziativa però è stata  
rimandata alla prossima  
primavera



"quando operiamo in ospedale mettiamoci il camice da dottore!  
(parodia!)" e loro l'hanno accolta. Questa è per me l'origine del  
clown dottore.

La dinamica del comico deve avere una parte rigida, come  
il Monsieur Loyale o come, nell'ospedale, i corridoi dritti di  
sequenze logiche... Per il clown tutto diviene facile: è un fondale  
perfetto! Il semplice fatto che si trovi lì, in questo castello di  
logica, il meraviglioso idiota, è grandiosa anche solo l'idea! *Gli  
ospedali e la medicina si basano sulla logica, il clown ha la  
speciale abilità di andare in un altro confine di comunicazione,  
tutto un mondo di illogicità: è un grande potere.*

**Molti pensano che Patch Adams sia l'inventore della  
Clownterapia... come vedi tu la questione? Cosa c'è di  
diverso tra te e Patch?**

Penso che Patch ed io concordiamo che assolutamente tutti gli  
esseri umani, possano essere toccati dalla loro gioia e dal loro  
spirito di divertimento. Abbiamo lo stesso obiettivo di portare  
gioia, incoraggiare le persone ad essere più umane. Stiamo  
portando avanti lo stesso messaggio.  
Il modo in cui lo facciamo è diverso.

Ci sono diverse cose che Patch ha detto  
che io ripeto alle persone a cui insegno,  
come fossero pietre miliari. Una di queste è  
"La morte è solo quei 15 secondi quando il  
cervello è deprivato di ossigeno,  
tutto il resto è vita, da **valorizzare.**"

(fine prima parte)

**IDENTIKIT  
CLOWN**



**Nome clown**  
Pianpianino

**Perché hai scelto  
questo nome?**  
Amo la lentezza  
e non pratico gli  
eccessi, né di velocità,  
né di volume e,  
purtroppo, neppure di  
comprendonio!

**Quanti anni hai?**  
Nella carta d'identità  
36, nel naso rosso 4  
anni 2 mesi e 5 giorni

**Cosa ti è piaciuto di  
Ridere per Vivere?**  
L'attenzione nella  
formazione dei nuovi  
volontari e gli studi  
scientifico-antropologici  
sulla validità  
terapeutica delle  
emozioni positive

**Cosa hai portato nella  
tua vita quotidiana di  
Ridere per Vivere?**

L'abitudine di stare  
attenta con calma: fare  
un bel respiro, osservare  
l'ambiente attorno,  
ascoltare, guardare  
dentro di me...

**Che lavoro fai quando  
non sei clown?**  
Traduco calcoli  
tecnici nella lingua dei  
computer... loro sì che  
sono veloci!

**Il ricordo più prezioso  
del tuo clown?**  
Un ritratto del mio  
naso rosso, disegnato  
da una piccola pittrice  
mentre entrambe  
dimenticavamo  
l'imminente sala  
operatoria. Era la mia  
prima volta in ospedale!

**Segni particolari?**  
Un camice  
in perenne  
costruzione

**Il tuo sogno nel  
cassetto?**  
La semplicità



**GRAZIE DI CUORE**

alla Parrocchia di Rubiera,  
all'Associazione Cose dell'Altro Mondo,  
a Barbara, Elisa, Betta e Sara  
del centro Fossetta  
per la vostra **generosità!**